

SICUREZZA

I LOCALI DELLA SCUOLA POSSONO ESSERE UTILIZZATI

PER EFFETTUARE ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI O PRELIEVI EMATICI?

Prof. Ernesto Antonacci, dalla Gilda di Napoli, 2/1/2004

In molti casi il medico nominato non si limita solo a prescrivere accertamenti clinici lasciando liberi i lavoratori di effettuare tali esami nelle diverse strutture sanitarie, ma può accordarsi con il dirigente scolastico per effettuare egli stesso tali accertamenti o portare una propria équipe nella scuola allo scopo di "Venire incontro" ai lavoratori interessati, allora ci possiamo chiedere se l'uso dei locali della scuola, certamente privi di autorizzazione per uso medico, possono essere utilizzati per ospitare apparecchiature elettromedicali portatili e se ciò non rappresenta un rischio per i lavoratori.

Precisiamo subito che i locali adibiti ad uso medico sono soggetti alle norme

CEI 64-4 relativamente all'impianto elettrico ai fini della sicurezza dei lavoratori e dei pazienti, di conseguenza se si vuole adibire, nel caso specifico, un locale qualsiasi della scuola a questo tipo di attività in maniera fissa e continuativa, si dovrà necessariamente avere un'autorizzazione sanitaria per tale uso.

Le apparecchiature elettromedicali portatili, invece si possono utilizzare indipendentemente dalle caratteristiche strutturali del locale, sempre che siano garantite tutte le misure di sicurezza necessarie affinché non vi sia un rischio per il lavoratore che si sottopone a tali esami. Ad esempio, l'utilizzo di un apparecchio laser portatile per terapie fisiche o di un apparecchio amplificatore di brillantezza portatile per effettuare radiografie, non richiede adeguamenti strutturali, ma richiede senz'altro l'uso di dispositivi di protezioni individuali quali schermi o occhiali protettivi alla stessa maniera di quando queste apparecchiature vengono utilizzate in locali adibiti ad uso medico. Inoltre le apparecchiature elettromedicali portatili, come quelle fisse, devono essere a norma CE a garanzia che non vi siano emissioni di radiazioni ionizzanti o non ionizzanti.

La scelta del locale da utilizzare per l'esecuzione di esami clinici deve essere fatta comunque dal dirigente scolastico unitamente al medico competente e al responsabile del servizio di prevenzione e protezione che devono garantire l'assenza di rischi specifici, deve essere comunque interpellato anche il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza al quale dovranno essere spiegati i motivi che hanno determinato tale scelta. E' appena il caso di rilevare che dovrà essere garantito in queste occasioni, il rispetto delle più elementari norme d'igiene. Ad esempio non potrà mai essere utilizzato un locale fatiscente, con presenza di muffe alle pareti, per dei prelievi di sangue.